I cookie ci aiutano ad offrirti un servizio migliore. Utilizzando il nostro sito accetti l'uso dei cookie. Approfondisci OK

COSTANTINI dal 1962 VISITA IL SITO

Cooperativa Sociale OFFICINE GUTENBERG

Cooperativa Sociale OFFICINE GUTENBERG

Ultimo aggiornamento: 24/07/2016 09:37

PiacenzaSera.it
Le notizie della tua citta'. subito

ECOINCENTIVI FORD

ansa mirani

Flash news
"casa" a Borgo FaxHall
12:48 Il Pro Piacenza si presenta sul palco di Vigolzone FOTO
12:28 Il mondo della ricerca e dell'innovazione riunito al Tecnopolo
Tutte le notizie di oggi | ieri

Cerca Ricerca avanzata

Home | Attualità | Cronaca | Politica | Sport | Cultura Eventi | Provincia | Io giornalista | Archivio | Imprese | Contatti
Università Cattolica | Redazionali | Photogallery | Cooperazione | Rotary | Alpini 2013 | Fiori d'arancio | Festival Diritto | Confindustria

Melville CAFFÈ LETTERARIO

FARMACIA BESURICA VIA MALASPINA, 2/A - PIACENZA

HOME

17 aziende pronte a investire in Emilia: previste 1.200 nuove assunzioni

24 luglio 2016



Bologna – Puntare sull'Emilia-Romagna, regione attrattiva per le imprese, dove 17 aziende e grandi gruppi industriali sono pronti a realizzare investimenti complessivi per oltre 611 milioni di euro e assumere 1.200 nuovi lavoratori, di cui oltre 400 ricercatori, oltre a far rientrare al lavoro 381 addetti in seguito ad azioni di riconversione industriale. Progetti ai quali sono destinati dalla Regione quasi 67 milioni di euro.

Questi, in sintesi, i numeri e le ricadute economico-occupazionali generate dalle richieste del primo bando, che copre il triennio 2016-2018, per accedere all'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese, previsto dalla Legge regionale 14/2014 per la promozione degli investimenti in Emilia-Romagna.

Quattro sono le tipologie dei programmi per i quali le imprese hanno avanzato le proposte. Sul programma di investimento ad elevato impatto occupazionale (assunzione di più di 150 addetti) figurano: Automobili Lamborghini Spa, Ynap Spa e Teko Telecom srl; sul programma di investimento ad elevato contenuto tecnologico (assunzione di più di 50 addetti, ma almeno il 40% laureati): Bosch Rexroth Oil Control, Bva Srl, Ducati Motor Holding, Avl Italia Srl, B.Braun Avitum Italy, Elettric 80 e Comer Industries Spa; sulla creazione di centri di ricerca e sviluppo con almeno 20 ricercatori laureati: Ima Spa, High Performance Engineering, Ecor Research e Istituto scientifico romagnolo per lo studio e la cura dei tumori IRST IRCCS; sulla riconversione produttiva con almeno 100 addetti e incremento occupazionale del 10%: Seci, Fox Spa di Renzo Bompani e C. e Scm Fonderie Srl.

Andata e ritorno con l'IC Bus. DB MONACO DI BAVIERA da 19 € PRENOTA ADESSO!





indacoo
Patrimonio immobiliare in dismissione

Codice abbonamento: 132292

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Parliamo di 1.600 nuovi posti di lavoro, che si aggiungono alle centinaia della Philip Morris per il nuovo stabilimento ad Anzola, e in un contesto fatto di 35mila posti di nuovi lavoro creati nel 2015 in Emilia-Romagna- afferma il presidente della Regione, Stefano Bonaccini-. E se grandi imprese, quasi tutte multinazionali, puntano a fare qui investimenti che avrebbero potuto fare in altre parti d'Europa o del mondo è perché questa è davvero una regione attraente dal punto di vista imprenditoriale, per il capitale umano, le infrastrutture e la velocità delle risposta sulle procedure".

Investire in Emilia-Romagna - La legge 14 è nata per accrescere l'attrattività e la competitività del sistema produttivo emiliano-romagnolo fornendo agevolazioni per investimenti di interesse regionale. Nell'avvio di questo primo bando, la Regione ha già messo a disposizione direttamente 25 milioni di euro dal proprio bilancio a cui si aggiungono sin da ora risorse dal piano energetico e dalla formazione professionale, verificando poi ulteriori necessità, considerando il carattere pluriennale dei progetti.

Le 17 imprese hanno presentato la propria proposta di investimento evidenziando la strategicità del programma, l'impatto su occupazione e competitività, la coerenza della strategia generale di intervento nonché la compatibilità dello stesso rispetto ai programmi di sviluppo locale. Tutte le proposte hanno concluso positivamente la fase di ammissione e vanno ora alla valutazione tecnica, con la presentazione del dettaglio dei singoli progetti e definizione degli accordi di insediamento e di sviluppo.

I numeri - Nel dettaglio, le 17 imprese (in 21 sedi produttive) hanno presentato programmi di investimento per un totale di 611.646.000 euro, di cui 66.568.015 euro di contributo regionale, e un impatto occupazionale di 1.211 nuovi lavoratori, di cui 411 ricercatori impegnati in progetti di ricerca e sviluppo, ma anche il rientro al lavoro, grazie alle riconversioni industriali, di 381 lavoratori.

6 Imprese che hanno presentato la richiesta hanno la sede d'intervento in comuni che rientrano nell'area del cratere del sisma del 2012, tre di esse sono localizzate in aree fortemente colpite come Nonantola (Mo), Mirandola (Mo) e Reggiolo (Re).

Un intervento è previsto in ciascuna delle province di Ferrara (Fox Spa, riconversione industriale nell'ambito degli elettrodomestici, 20 posti di lavoro), Parma (Seci Spa, riconversione sito ex Eridania, 100 posti), Forlì (Irst Irccs srl, cura, ricerca e formazione in campo oncologico, 20 posti) e Rimini (SCM Fonderie srl, produzioni in ghisa, 20 posti).

Nella provincia di Reggio Emilia ne sono previsti 3: Elettric 80 Spa, fabbricazione robot industriali, 60 posti; Comer Industries Spa, produzione e commercializzazione organi di trasmissione di potenza in campo agricolo, 56 posti; AVL Italia srl, motori ibridi e elettrici, 52 posti.

Nel reggiano e nel modenese insiste poi l'intervento della Bosch Rexroth Oil Control Spa, per l'ampliamento e la diversificazione dell'attività nel campo delle soluzioni oleodinamiche (50 posti).

Altri 3 progetti in provincia di Modena: High Performance Engineering srl, progettazione impianti e attrezzature meccaniche, 21 posti; B.Braun Avitum Italy, apparecchi medicali, 50 posti; Ecor Research Spa, costituzione di un centro di ricerca a Castelvetro, 24 posti./GB

6 Gli interventi proposti in provincia di Bologna: Ima Spa, macchine automatiche, realizzazione centro di ricerca aperto alla subfornitura, 20 posti; B.V.A srl, produzione di stampi, 58 posti; Automobili Lamborghini, costruzione Suv Urus, 205 posti; Ducati Motor Holding, sviluppare nuovi modelli di moto, 62 posti; YNAP Spa (Yoox Net-A-Porter Group), azienda leader nell'e-commerce e prodotti luxury fashion, potenziamento struttura digitale a supporto dell'e-commerce, 205 posti; Teko Telecom srl, progettazione e produzione sistemi per telecomunicazioni, ha scelto di investire in Emilia-Romagna invece che negli Stati Uniti, 260 posti.

11 Programmi di investimento riguardano il settore della meccanica e meccatronica, 2 nel comparto della salute e benessere, 2 nel settore dell'innovazione dei servizi e dell'Ict, 1 nell'agroalimentare e 1 nel settore abitare e costruzioni.

Twitter Condividi 0 Invia e-mail Stampa

Notizie Correlate

- Passaggio generazionale nelle imprese, focus a Piacenza
- Quando il credito per le imprese guarda oltre le banche. Convegno in Confindustria
- "Il nuovo hub del credito in Emilia Romagna", convegno in Confindustria
- Unicredit organizza a Piacenza focus sulle imprese della Bulgaria, Serbia e Romania
- In Emilia sempre meno giovani creano impresa

Commenti (0)

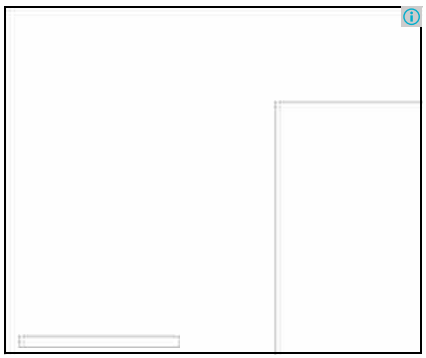
Non ci sono commenti

Inserisci commento:

*Nome:












Codice abbonamento: 132292

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.